

HEARST INTERNATIONAL MAGAZINE OF THE YEAR

ELLE DECOR ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

SOFT WINTER

DA MILANO A FIRENZE Tre interni italiani tra arte, moda e design IN MONTAGNA A due passi da St. Moritz, un antico maso dove il legno ha un linguaggio diverso NATALE IN VACANZA Da Brunelleschi a Cai Guo-Qiang, il nuovo Rinascimento fiorentino WHITE PARTY Bianco assoluto per oggetti e arredi d'autore SOGNI D'ORO Materassi & Co.

Mensile Poste Italiane S.p.A.
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Milano



In edicola dal 14 dicembre 2018

Rinascimento

fiorentino

Affascinante, scapigliata, aristocratica.
Ma soprattutto giovane e sempre più veloce. Viaggio
inedito a Firenze, da Santo Spirito al centro storico,
alla scoperta di una nuova epoca d'oro

di Benedetta Rossi — foto di Lea Anouchinsky/Living Inside



ITINERARIO



Dall'alto, Fabiano Fabiani e Davide Campagnolo, manager e bartender di La Manifattura, risto bar di tendenza che serve solo liquori, bevande e ricette italiane in piazza di S. Pancrazio 1. Spettacolare vista dal Se.Sto on Arno, ristorante con bar e zona lounge all'ultimo piano del Westin Excelsior (sestonarno.com). La corte del B&B Ottantotto, in via de' Serragli: dove sorgevano il laboratorio e l'abitazione di un fornaio, oggi ha preso vita un bed & breakfast d'atmosfera disegnato dall'architetto Fabrizia Scassellati (ottantottofirenze.it). L'ingresso della Leopolda ristrutturato nel '96 da Gae Aulenti. Flair, store gallery di Alessandra Tabacchi e Franco Mariotti, ospita design d'autore e pezzi di ricerca (flair.it).



ITINERARIO



Non solo Quattrocento. Arte, moda, musica, teatro e architettura all'insegna della contemporaneità. Firenze, ieri, oggi e domani

Una città, Firenze, che ha messo in atto quel processo d'apertura che rappresenta la vera potenzialità dell'Italia: intrecciare la storia con il presente e guardare al futuro. Merito certamente anche di realtà come Palazzo Strozzi. "La nostra istituzione si è aperta al contemporaneo dal 2015, quando abbiamo deciso di realizzare mostre dedicate ad artisti come Ai Weiwei, Bill Viola, Carsten Höller e Marina Abramovic", ci racconta il direttore generale Arturo Galansino. "L'eccezionalità sta nella possibilità, unica, di mettere in relazione i linguaggi di oggi con un contesto straordinario come un capolavoro del '400. Il successo è stato sorprendente: la mostra di Ai Weiwei ha stabilito, con più di 150.000 visitatori, il record italiano che speriamo di superare con Abramovic. È il segno che una città tradizionalmente attrattiva per il suo Rinascimento può e deve proiettare la propria vocazione culturale in avanti". **Architettura** Ieri come oggi, per chi arriva in città non c'è migliore biglietto da visita della stazione Santa Maria Novella, progetto degli Anni 30 del Gruppo Toscano, giovani architetti votati al razionalismo guidati da Giovanni Michelucci. Ancora oggi è modernissima con la sua purezza formale e il sorprendente lucernario è un'icona della città, come la cupola del Brunelleschi. **Design&Fashion** La moda italiana? È nata qui. La prima sfilata d'alta moda, nel '51, venne ospitata a Villa Torrigiani, per poi passare a Palazzo Pitti nella Sala Bianca. Oggi è l'imprescindibile Pitti Immagine a guidare le tendenze del momento, con sfilate ed eventi, a volte in location mozzafiato. Non è da meno il luxury store Luisa Via Roma che inizia i festeggiamenti per i suoi 90 anni con una mise en scène per le feste: 'Home for the Holidays', un temporary set-up curato da Cristina Celestino con citazioni da Carlo Mollino a Dorothy Draper. **Cultura** In città il visitatore è attratto da molte proposte: teatro, mostre, concerti. Come ci racconta Tommaso Sacchi, capo della segreteria culturale del Comune di Firenze e curatore dell'Estate Fiorentina: "La città è un corpo vivo che si rigenera sempre, grazie alle idee e alle intelligenze che la abitano. L'investimento sul presente e sulla vita culturale

delle periferie ha rimesso al centro delle mappe globali di arte e cultura contemporanee la nostra città. Negli ultimi tre anni molti artisti (tra cui Michael Nyman, Sting e Eddie Vedder) hanno scelto Firenze come luogo da far vibrare attraverso le loro forme d'arte". La bellezza unisce culture lontanissime: come accade oggi agli Uffizi, con la personale di Cai Guo-Qiang, 'Flora Commedia'. Proprio i fiori sono stati il tema dei fuochi d'artificio che l'artista ha regalato alla città lo scorso novembre. Un altro 'verde' è stato donato alla comunità con gli Orti Dipinti, nati dal recupero di una pista d'atletica abbandonata, in Borgo Pinti. Diretti dall'architetto Giacomo Salizzoni, sono un virtuoso esempio di community garden didattico dove, tra bambù e aromatiche, si fa cultura bio, secondo i principi più evoluti di ecosostenibilità, inclusività sociale, sharing. **Ospitalità** Lo Student Hotel, catena per travellers moderni e studentato di ultima generazione, aperto nell'ex Palazzo del Sonno su progetto di Archea Associati, è il nuovo 'place to be'. Per un soggiorno in pieno centro storico, sentendosi a casa, il B&B Ottantotto è il frutto della trasformazione della casa e del laboratorio di un vecchio fornaio. **Bar/Ristoranti** Fa tuttora scuola il complesso del Cibreo, guidato dallo chef Fabio Picchi e dal figlio Giulio, illustratore. Nome di punta della cultura culinaria italiana, si è moltiplicato in Caffè, Trattoria e Ciblè Tortelli e Ravioli, divertimento linguistico in salsa orientale. Gurdulù, citazione da 'Il cavaliere inesistente' di Calvino, il ristorante e cocktail bar di culto in Santo Spirito, è nato da un gruppo di amici fedelissimi alla squadra di calcio storico dei Bianchi. Più di 250 le etichette di vini e lista di drink curata dalla barlady Cristina Bini. —

In alto, da sinistra, gli interni del cocktail bar ristorante Gurdulù (gurdulu.com). Il cortile della Libreria Brac (libreria-brac.net). Il Teatro della Compagnia, disegnato da Adolfo Natalini alla fine degli Anni 80 (cinemalacompania.it).